«Tanta gente così solo nei giorni delle Olimpiadi»

Entusiamo e soddisfazione del sindaco dopo il raduno dei vigili del fuoco

CORTINA. Ottimo il bilancio del primo raduno nazionale dei vigili del fuoco che si è concluso domenica a Cortina. Il capoluogo ampezzano è stato preferito a molte altre località grazie ad un grande lavoro "politico" preparatorio da parte di amministratori locali, provinciali e regionali; alla presenza del ministro degli Interni Roberto Maroni, ne è scaturito un evento che scrive una nuova pagina della storia del Corpo.

Cortina non aveva mai ospitato un evento di questa portata; i più anziani ricordano tanta gente in paese solo durante le Olimpiadi del 1956. Soddisfatto il primo cittadino Andrea Franceschi. «Cortina ha dimostrato una volta di più le proprie capacità organizzative», dice, «e i nostri concittadini hanno testimoniato ancora una volta un grandissimo senso civico e una grande cultura dell'accoglienza. Sono stati tre giorni impegnativi ma ricchi di soddisfazione, in cui i momenti di festa si sono alternati a quelli di riflessione e di ricordo, come durante la toccante cerimonia in sala consigliare che ha visto protagonisti i vigili del fuoco di New York. Un'ennesima occasione per far conoscere Cortina e il meraviglioso territorio dolomitico e bellunese a tutta Italia e a tutto il mondo».

Centinaia sono stati infatti i servizi realizzati da Cortina e andati in onda su tutte le tv nazionali, su alcune europee e su network americani. Una pubblicità gratuita per Cortina, e che porterà frutti concreti. Un raduno che è stato reso possibile soltanto grazie alla collaborazione di tanti, e che il sindaco ora vuole pubblicamente ringraziare.

«Per prima cosa», sottolinea Franceschi, «mi preme ringraziare chi ha contribuito attivamente a far sì che Cortina venisse scelta quale sede ospitante, e in particolare il consigliere regionale Matteo Toscani, i presidenti Bottacin e Zaia e il ministro Maroni. Oltre a questo non posso non ringraziare anche tutti i vertici dei vigili del fuoco ed in modo speciale il capo dipartimento prefetto Francesco Paolo Tronca, il capo del Corpo Nazionale Alfio Pini e il comandante provinciale Claudio Giacalone. Infine tutti coloro che si sono attivati sul territorio per la buona riuscita della manifestazione. In particolare Davide Spiggia, che ha coordinato le attività per conto dell'Amministrazione; i vigili urbani e tutti i dipendenti del Comune, della Gis e della Seam, oltre ai vigili del fuoco Sergio Zanon e Renato Alfarè che sono stati dei preziosismi punti di riferimento. E' stato un grande lavoro», conclude Franceschi, «che nuovamente ha visto in prima linea i volontari di Cortina e dei paesi bellunesi che hanno reso possibile che tutto fosse perfetto». *(a.s.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA